

FAQ

## Call for Action UNLOCK Opportunità per i giovani, scelte per il futuro

Aggiornamento 14/05/2025

### PARTENARIATO

Partendo dalla regola che nel singolo partenariato ci devono essere almeno due soggetti con sede operativa presso almeno due delle circoscrizioni afferenti a una delle due Aree territoriali oggetto di intervento, una volta garantita questa condizione, il partenariato può comprendere soggetti che hanno sedi operative in un'Area territoriale diversa?

Una volta garantita la condizione per cui almeno due soggetti del partenariato abbiano sede operativa in almeno due delle circoscrizioni afferenti all'Area territoriale scelta quale territorio di intervento, per gli altri componenti non si applicano ulteriori vincoli collegati alla territorialità e presenza operativa.

Una volta soddisfatte le esigenze operative del presidio del territorio possono fare parte del partenariato anche soggetti che operano fuori da Torino ma sempre su Regione?

Sì, una volta soddisfatta la condizione per cui almeno due soggetti del partenariato abbiano sede operativa in almeno due delle circoscrizioni afferenti all'Area territoriale scelta quale territorio di intervento, non si applicano ulteriori vincoli per gli altri soggetti

Bando nell'ambito di



In collaborazione con



se non quelli legati all'ammissibilità secondo i Regolamenti e le "[Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali](#)" della Fondazione Compagnia di San Paolo.

**È possibile avere indicazioni sulle eventuali cordate già costituite o in fase di consolidamento per poterci proporre come partner interessati a partecipare e a dare il nostro contributo in una delle forme previste dal Progetto?**

Essendo un processo competitivo la Fondazione Compagnia di San Paolo non è nelle condizioni di poter indicare quali siano i soggetti intenzionati a candidarsi alla Call for Action, né di facilitare l'eventuale costituzione dei partenariati. Vi invitiamo a individuare possibili soggetti con i quali ci siano già collaborazioni in corso e che rispondano ai requisiti richiesti dalla Call for Action Unlock sia in termini di competenze che di ammissibilità dei contributi secondo i Regolamenti e le "[Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali](#)" della Fondazione.

**È possibile partecipare come ente partner titolare di una quota di budget in una rete primaria e allo stesso tempo collaborare come "soggetto della rete" non percettore di contributi, quindi come parte della rete secondaria, in un altro raggruppamento che si presenta sull'area opposta della Città?**

Come indicato nel bando è ammissibile una sola proposta per ente, sia con ruolo di capofila, sia con ruolo di partner.

Pur non essendo stati esplicitati dei vincoli per i "soggetti della rete", non ci sembrerebbe comunque opportuna la partecipazione di un ente a due diverse progettualità, tanto più se il ruolo in una delle due proposte ha carattere operativo.

**Per quanto riguarda i "soggetti della rete", è opportuno allegare delle lettere di supporto?**

Non è obbligatorio allegare le lettere di supporto, ma è vostra facoltà farlo nella sezione allegati del modulo ROL.





## AMMISSIBILITA' degli ENTI PROPONENTI

Siamo una società benefit (ente profit) con sede a Milano, ma svolgiamo diverse attività in linea con quelle indicate dal bando sul territorio torinese. Come potremmo partecipare al bando? Eventualmente come fornitori del partenariato?

Le Società benefit non sono soggetti ammissibili ai contributi della Fondazione Compagnia di San Paolo pertanto non rientrano tra i soggetti che possono partecipare alla Call for Action. I soggetti for profit potranno avere un ruolo in qualità di “soggetti della rete”, ma non potranno in alcun modo percepire contributi da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo. La partecipazione in qualità di fornitore su questa Call non è in linea con l’idea alla base dell’iniziativa, ovvero l’opportunità per la Fondazione di costruire alleanze strategiche con interlocutori in linea con principi espressi nel Documento programmatico pluriennale.

Consapevoli che i soggetti proponenti, inclusi i partner, per partecipare, devono possedere i requisiti di ammissibilità soggettiva ai sensi dello Statuto, del Regolamento per le attività istituzionali e delle linee guida applicative della Compagnia, ma consci anche della rilevanza attribuita ai SAL all’interno della candidatura, i SAL con forma giuridica di SPA (che, però, non sono né imprese sociali, né cooperative sociali, né cooperative dello spettacolo), possono partecipare?

Tutti i soggetti proponenti (capofila e partner), sin dal momento della presentazione della candidatura, dovranno possedere i requisiti di ammissibilità soggettiva ai sensi dello Statuto, del Regolamento per le Attività Istituzionali e delle [“Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali”](#).

Il soggetto indicato, essendo una SPA, non rientra pertanto tra i soggetti ammissibili né come capofila, né come partner.



Le sue competenze potrebbero essere valorizzate in qualità di “soggetto della rete” ovvero soggetto che – pur non rientrando nel partenariato formalizzato - può essere parte del progetto e concorrere alla sua realizzazione. Queste fattispecie di attori non potranno percepire contributi da parte della Fondazione in relazione a questa partecipazione.

## I soggetti accreditati per la formazione e per il lavoro coinvolgibili devono per forza essere non profit?

Tutti i soggetti proponenti (capofila e partner), sin dal momento della presentazione della candidatura, dovranno possedere i requisiti di ammissibilità soggettiva ai sensi dello Statuto, del Regolamento per le Attività Istituzionali e delle “[Linee applicative del Regolamento per le Attività Istituzionali](#)”.

Tali soggetti, infatti, al pari del soggetto capofila concorreranno alla realizzazione del progetto condividendo il piano di lavoro con il soggetto capofila (dall’idea alla sua realizzazione), saranno responsabili rispetto al raggiungimento di obiettivi e risultati del progetto, potranno assumere il coordinamento di specifiche attività e gestire quote del budget deliberato della Compagnia di San Paolo.

Le agenzie per il lavoro for profit potrebbero entrare a far parte del partenariato in qualità di “soggetti delle rete” ovvero a supporto dell’infrastrutturazione del sistema territoriale, senza avere la possibilità di gestire quote dirette di budget.

## DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI

### Quali sono i confini geografici per la partecipazione a questo bando da parte dei giovani? Ci sono vincoli di residenza/domicilio?

Per la partecipazione dei giovani alla Call for Action non si applicano vincoli legati all’essere residenti nella Città di Torino. Potranno essere coinvolti ragazzi e ragazze che, anche se non residenti nella Città di Torino, la vivono per motivi di studio o di lavoro, o perché frequentano spazi culturali, centri aggregativi, luoghi informali, o semplicemente perché in città hanno costruito reti e legami personali.

## WELFARE MANAGER TERRITORIALE





## Il Welfare Manager deve essere una risorsa interna di uno dei partner o del capofila o può essere un consulente esterno?

Il Welfare Manager Territoriale non necessariamente deve essere una risorsa interna di uno degli enti afferenti al partenariato, ma potrebbe anche essere un consulente esterno incaricato da un committente, sia esso capofila o partner, a svolgere le specifiche funzioni previste dalla Call for Action Unlock. Trattandosi di una figura di rilievo si invita ad individuare una persona che possieda spiccate capacità nella gestione e nel coordinamento di processi e strategie di rete, nonché una figura con la quale sia possibile prevedere una collaborazione stabile e duratura nel tempo.

## Il Welfare Manager deve essere una singola persona, o visto la complessità del progetto, potrebbe essere agita per esempio da due persone, magari con funzioni diversificate?

Il Welfare Manager Territoriale dovrà preferibilmente essere una persona, considerando che nell'ambito della Call Unlock ne saranno previste già due, una per ciascuna Area oggetto di intervento nel territorio della Città di Torino. Qualora il partenariato ravvisi l'opportunità di indicare due persone, vi preghiamo di giustificare la scelta in fase di presentazione della candidatura e descrivere in che modo si intende diversificare la funzione.

## Quale è la differenza tra il Welfare manager territoriale e i Tutor di attivazione. Al Welfare manager territoriale potranno essere affidati i percorsi di alcuni giovani intercettati dal progetto?

La principale differenza tra un Welfare manager territoriale e un Tutor di Attivazione risiede nel focus e nello scopo della loro attività.

Il **Welfare manager territoriale** dovrà occuparsi di gestire e coordinare i servizi di welfare a favore dei giovani sulle specifiche tematiche oggetto della Call for Action Unlock, con un focus prioritario su: l'analisi dei bisogni del territorio ed in particolare dei/delle giovani identificando le aree di maggior fragilità e possibili ambiti di innovazione; il coordinamento della rete dei servizi di welfare presenti del territorio afferenti i temi della Call for Action Unlock; la promozione della sinergia tra progettualità e servizi esistenti; l'individuazione delle principali aree di potenziamento dei servizi.

Il tutor di attivazione (case manager), invece, è la figura che dovrà concentrarsi prioritariamente sulla gestione individuale dei percorsi dei/delle giovani o di gruppi di



giovani, con i quali dovrà costruire una relazione basata sull'ascolto e la fiducia, divenendo punto di riferimento continuativo, offrendo informazioni, orientamento, supporto, motivazione.

I progetti dovranno preferibilmente avvalersi anche di una figura di **project manager** incaricata della gestione tecnico-amministrativa del progetto con responsabilità legate alla pianificazione, all'esecuzione, alla gestione dell'equipe di progetto, al monitoraggio delle azioni.

## MODULO ROL

### Dove è più corretto caricare i CV del Welfare manager territoriale e dei tutor di attivazione sul modulo ROL?

Per quanto riguarda i CV del Welfare manager territoriale e dei Tutor di attivazione è preferibile allegare un solo file nell'apposita sezione allegati del modulo ROL.

### Considerato il numero limitato di caratteri disponibili nell'Allegato A, è possibile prevedere di allegare materiale a completamento della candidatura?

Sì. Per quanto riguarda l'allegato A dovrà essere privilegiata la capacità di sintesi e il rispetto del numero di battute previste nel formulario. Qualora si renda necessario integrare la candidatura con del materiale aggiuntivo è possibile farlo allegando eventuale documentazione nella sezione allegati della ROL. Anche in questo caso dovrà essere privilegiata la sintesi e l'utilizzo - per quanto possibile - di diagrammi di flusso e/o rappresentazioni schematiche.





Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino (Italia) / T: +39 011 5596911 / CF 00772450011

[compagniadisanpaolo.it](http://compagniadisanpaolo.it)



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo